



Lettura orante del Vangelo

Schema orientativo per la XXXIV domenica TO B

Primo momento: *Adora...*

Nei primi 5 minuti mettiti alla presenza di Dio, invoca il Suo Spirito per entrare nel vivo di quel dialogo amoroso che è l'adorazione. Inizia con un canto e con alcune preghiere con le quali riconosci la presenza dell'Altissimo, celebri la Sua grandezza e Lo invochi come il tuo Amato.

Secondo momento: *Ascolta...*

In questi 20 minuti mettiti in ascolto della Parola che l'Amato rivolge al tuo cuore, riprendi la lettura del Vangelo appena proclamato, dando attenzione a ogni parola. Rifletti sulla meditazione che hai ascoltato per comprendere meglio il significato del brano e interroga la tua vita con le domande che ti sono state suggerite.

Dal vangelo secondo Giovanni (Gv 18, 33-37)

³³Pilato allora rientrò nel pretorio, fece chiamare Gesù e gli disse: «Sei tu il re dei Giudei?». ³⁴ Gesù rispose: «Dici questo da te, oppure altri ti hanno parlato di me?». ³⁵ Pilato disse: «Sono forse io Giudeo? La tua gente e i capi dei sacerdoti ti hanno consegnato a me. Che cosa hai fatto?». ³⁶ Rispose Gesù: «Il mio regno non è di questo mondo; se il mio regno fosse di questo mondo, i miei servitori avrebbero combattuto perché non fossi consegnato ai Giudei; ma il mio regno non è di quaggiù». ³⁷ Allora Pilato gli disse: «Dunque tu sei re?». Rispose Gesù: «Tu lo dici: io sono re. Per questo io sono nato e per questo sono venuto nel mondo: per dare testimonianza alla verità. Chiunque è dalla verità, ascolta la mia voce».

Analisi (cf S. FAUSTI, *Una comunità legge il vangelo di Giovanni*, II, Ancora, Milano 2004, 144 - 148.)

Tutto il contesto è formato da 7 scene in cui si alterna il *dentro e fuori*, solo *dentro* c'è il dialogo col Salvatore che rivela il mistero di Dio e dell'uomo.

Rientrò nel pretorio: processo a Gesù, dopo aver dialogato fuori con i giudei, adesso inizia il confronto diretto.

Sei tu il re dei Giudei?: domanda cruciale; Gesù fu acclamato dalle folle come re, ma rifiutato per la mitezza della sua presenza...

Da te, oppure altri... ?: da chi viene l'accusa, ma soprattutto Gesù invita Pilato ad entrare nella questione.

Giudeo?: Pilato riconosce che l'accusa viene da loro.

Tua gente...: in realtà è dal diavolo che è iniziato questo cammino di rifiuto.

Cosa hai fatto?: è la domanda cruciale a cui il Vangelo risponde con i segni dell'agire di Dio.

Il mio regno: potere e territorio.

Non è di questo mondo: non proviene dal mondo, ma dal Padre.

Se...: la sua mitezza non è debolezza, ma forza di amore.

Il mio regno non è di quaggiù: differenza abissale tra potere mondano e divino.

Dunque tu sei re: modo totalmente diverso di regnare.

Io sono re: conferma di essere il Signore di tutti.

Per questo sono nato... venuto al mondo: egli è il Figlio, venuto per renderci figli.

Per dare testimonianza alla verità: attrv la sua vita di martire, Gesù rivela il mistero di Dio e dell'uomo.

Chiunque è dalla verità: chi accetta la verità come principio della sua vita.

Ascolta la mia voce: mettersi sotto la sua signoria che trasforma e rende signori.

Se vuoi, puoi riflettere a partire da queste sottolineature:

- Per poter entrare nella signoria di Dio, essere in comunione con lui è necessario un percorso che dal di fuori di noi (superficie, exteriorità, visibilità, ...) ci conduca dentro (interiorità, profondità, impegno, ...).
Quale valore dai alla meditazione e quanto tempo le dedichi? Meditare è solo un lavoro della mente o anche uno sguardo sereno e approfondito sulla vita e sulla tua storia?
- Gesù è re. La signoria di Dio non si manifesta nel potere coercitivo e violento, ma nella mitezza dell'amore che arriva sino al dono della vita.
Che immagine hai dell'onnipotenza divina? Ognuno, per quanto povero possa essere, esercita un potere. Il tuo di che tipo è, mondano o divino? Coercitivo o oblativo? Che asservisce o che serve?
- La verità come fermento del Regno. La verità non è semplicemente un concetto da possedere, ma una persona (Gesù) che rende autentici e liberi e quindi realmente figli di Dio.
Nel tuo percorso di fede l'autenticità e la trasparenza sono mete importanti? Desideri che Dio ti liberi dal peccato, smascherandolo? Nella tua vita riconosci dei segni di crescita nella verità?
- Essere nella luce per ascoltare la Parola. Non si può seguire Cristo se non si taglia radicalmente col male.
Sei consapevole della necessità della radicalità? Riesci a intenderla come un cammino di purificazione costante? Quali sono i tuoi impegni quotidiani in questo esercizio?

Terzo momento: *Contempla ...*

In questi 10 minuti memorizza un versetto che riassume il dialogo che hai avuto col Signore e ripetilo continuamente.

Quarto momento: *Intercedi e Ringrazia...*

In questi ultimi 15 minuti presenta al Signore le persone che ami, quelle con cui hai delle difficoltà e quelle situazioni in cui desideri che si manifesti la Sua grazia.

Poi ringrazia il Padre per questo momento di preghiera e per tutto quello che è nel tuo cuore e nella tua vita.